

VERBALE

CONFERENZA DEI SERVIZI

Convocata con nota prot. n. 4077 del 23/2/2017

FERMO, 23/3/2017

(verbale n. 1)

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a V.I.A. art. 20 del d.lgs.152/2006 e art 8 della l.r. 3/2012 - Impresa **ECOELPIDIENSE S.r.l.** "Progetto di variante sostanziale dell'impianto di selezione dei materiali (rifiuti non pericolosi) provenienti dalla raccolta differenziata" - Via Elpidiense km 4 + 100 – Porto Sant'Elpidio (FM).

Sono presenti:

- Impresa ECOELPIDIENSE S.r.l. (soggetto richiedente): Dott.ssa Graziella Pagliaretta (tecnico); Ing. Simone Barbizzi (tecnico).
- PROVINCIA DI FERMO - Settore Ambiente: Geom. Luigi Francesco Montanini (istruttore direttivo tecnico). – Settore Viabilità Infrastrutture Urbanistica: Arch. Gianluca Rongoni (funzionario servizio urbanistica).
- COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO – Ing. Fabio Alessandrini (dirigente); Arch. Giulia Catani (resp. ufficio urbanistica).

L'ARPAM – Dipartimento di Fermo ha fatto pervenire nota prot. n. 10129 del 22/3/2017 con la quale ha reso noto di non poter partecipare alla seduta e che, pertanto, invierà parere scritto.

Assenti pur se regolarmente convocati:

- ASUR n. 4 di Fermo – Dipartimento di prevenzione;
- Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia – Difesa del Suolo (ex Settore Genio Civile) della Regione Marche;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche

I lavori della conferenza dei servizi si aprono alle ore 10.00 circa.

Con l'istanza avanzata il 19/1/2017 l'impresa **ECOELPIDIENSE S.r.l.** (C.F./P.I. 01262460445) ha chiesto l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il "progetto di variante sostanziale dell'impianto di selezione dei materiali (rifiuti non pericolosi) provenienti dalla raccolta differenziata", situato in Via Elpidiense km 4 + 100 – Porto Sant'Elpidio (FM). ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo 8 della legge regionale 26 marzo 2012, n. 3, recante "Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA)".

All'esito della procedura di verifica di assoggettabilità o della eventuale valutazione d'impatto ambientale, verrà ripreso, ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il procedimento per l'approvazione del progetto alla modifica sostanziale dell'impianto esistente di recupero dei rifiuti non pericolosi, autorizzato con determina dirigenziale della Provincia di Ascoli Piceno n. 5859/GEN - n. 229/SA del 22/10/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

In tale progetto di modifica sostanziale dell'impianto, viene, fra l'altro, prevista la realizzazione di un

ampliamento delle aree di stoccaggio dei prodotti lavorati, per una superficie complessiva di 910 metri quadrati, più 80 metri quadrati a servizio dell'impianto di pesatura e per determinare le corsie di accesso e sbarco, all'interno della proprietà della Eco Elpidiense S.r.l.

Tale porzione di area ha una diversa destinazione d'uso rispetto al vigente PRG. L'approvazione del progetto, mediante l'applicazione della procedura di cui al citato articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, costituisce, fra l'altro, **variante allo strumento urbanistico vigente**.

Dall'esame dell'elaborato B – Studio Preliminare Ambientale (vedasi in particolare il punto 3 "Inquadramento territoriale") risulta che la variante urbanistica *"ha per oggetto l'ampliamento della zona a tessuto industriale e riguarda una porzione del foglio 12, particella 37 sub 5 e porzioni delle particelle al foglio n. 12, n. 376, n. 105 e n. 59. Quindi l'attuale superficie ZTI passerà da 10.578 metri quadrati (edificati 2.944 metri quadrati, impermeabilizzati circa 2.500 metri quadrati, superficie destinate a verde ornamentale 5.134 metri quadrati) a 20.060 metri quadrati come cartografato nella Tav. 3, di cui le superfici edificate rimarranno le stesse mentre la superficie impermeabilizzata passerà a 3.490 m² (2.500 metri quadrati + 990 metri quadrati di nuova realizzazione), la restante verrà mantenuta allo stato naturale (verde ornamentale)"*.

L'arch. Catani informa che il Comune di Porto Sant'Elpidio ha deliberato in merito un parere favorevole a detta variante.

Tuttavia, si ribadisce, in merito, che, con la procedura disciplinata dall'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'eventuale approvazione - *che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori* - è limitata strettamente al progetto riguardante l'impianto di gestione dei rifiuti (comprese le aree di stoccaggio pertinenti a servizio dello stesso) mentre non è estensibile ad aree non interessate dal medesimo progetto.

Relativamente all'attivazione della procedura di verifica di Valutazione Ambientale Strategica, atteso che il progetto verrà valutato limitatamente alla realizzazione di un piazzale senza previsione di volumetrie aggiuntive e verificato che la procedura di verifica di VIA riguarda la sola attività già in essere che insiste all'interno di un'area già urbanisticamente conforme, il Comune di Porto Sant'Elpidio, ritiene che, relativamente alla variante urbanistica, per quanto concerne la procedura di VAS, l'intervento in oggetto possa rientrare nei casi di esclusione di cui al punto 8, lettera k), del paragrafo 13 della DGR 1813/2010.

L'Arch. Rongoni fa presente che in riferimento al procedimento in oggetto, esaminato l'elaborato "B – studio – preliminare ambientale", emerge che nel paragrafo di descrizione del progetto in relazione agli strumenti pianificatori di settore e territoriali vigenti che riguardano nello specifico la "Pianificazione territoriale a livello regionale e provinciale", non viene descritta la relazione che emerge tra l'opera da realizzare e il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC) soprattutto per le prescrizioni che lo stesso piano contengono in relazione al consumo di suolo previsto nell'art. 18 delle NTA del PTC.

Per quanto sopra si ritiene che la ditta debba integrare e chiarire tali aspetti.

Escono i rappresentanti del Comune di Porto Sant'Elpidio e del Settore Urbanistica della Provincia.

Si affrontano alcune problematiche relative all'impianto di recupero dei rifiuti.

La dott.ssa Pagliaretta spiega che l'emissione in atmosfera (E1) rimane attiva ma, che con la modifica da apportare al layout del processo di selezione, la fase di selezione automatica con aspirazione e convogliamento dei materiali leggeri (plastica, alluminio) per la successiva fase di selezione automatica dei materiali non ferrosi verrà eliminata e che, pertanto, in atmosfera verrà immesso solo il flusso d'aria estratto dalla cabina di selezione dove si realizza la selezione manuale dei materiali. Precisa, inoltre, che per tale emissione non sono previsti limiti. In merito chiede anche la sospensione delle Determinazioni vigenti.

Non saranno aumentate né le quantità di rifiuti trattate giornalmente né quelle in stoccaggio dei rifiuti in arrivo o in lavorazione. L'ampliamento, oggetto della presente richiesta, riguarderà soltanto lo stoccaggio della frazione di rifiuti già trattati o delle materie prime secondarie.

Relativamente ai rifiuti o prodotti stoccati nella nuova area oggetto di ampliamento, dovranno essere valutati i quantitativi dei rifiuti o dei prodotti anche in termini di peso.

L'impresa prende nota del errore a pag. 6 della Relazione tecnica di riferimento della tavola (4 anziché 5).

Una porzione di area compresa nella variante al PRG risulta interessata dall'ambito di tutela del corso d'acqua – fosso dell'Albero – riportato dal PPAR.

Manca un accenno alla movimentazione della terra risultante dalle operazioni di scavo.

Si chiede qualche chiarimento riguardo al cumulo di terra indicato negli elaborati cartografici.

CONCLUSIONI

La Conferenza ritiene di dover richiedere, ad integrazione degli elaborati allegati all'istanza, i seguenti chiarimenti emersi nel corso della seduta:

- tutti gli elaborati tecnici (cartografici e testuali) dovranno essere modificati e riportanti l'indicazione delle aree e delle superfici effettivamente e strettamente interessate dal progetto di modifica inerente la gestione dei rifiuti, escludendo, pertanto, tutte le altre;
- descrivere la relazione che emerge tra l'opera da realizzare e il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC) soprattutto per le prescrizioni che lo stesso piano contengono in relazione al consumo di suolo previsto nell'art. 18 delle NTA del PTC;
- relativamente ai rifiuti o prodotti stoccati nella nuova area oggetto di ampliamento, dovranno essere valutati i quantitativi dei rifiuti o dei prodotti anche in termini di peso;
- movimentazione della terra risultante dalle operazioni di scavo;
- cumulo di terra indicato negli elaborati cartografici.

I lavori della Conferenza terminano alle ore 12.30 circa.

Note allegate al verbale:

- Foglio di presenza

Il verbalizzante: Geom. Luigi Francesco Montanini






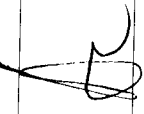
Montanini

CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 23 MARZO 2017

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a V.I.A. art. 20 del d.lgs.152/2006 e art 8 della l.r. 3/2012 - Impresa **ECOELPIDIENSE S.r.l.** "Progetto di variante sostanziale dell'impianto di selezione dei materiali (rifiuti non pericolosi) provenienti dalla raccolta differenziata" - Via Elpidiense km 4 + 100 - Porto Sant'Elpidio (FM).

1° SEDUTA

Sono presenti:

Nome e cognome (in stampatello)	Qualifica (in stampatello)	Ente e/o Servizio di appartenenza (in stampatello)	delega	Firma
MILIGI FRANCESCA	ISITUTTORE	PROV. di FERMO		
MONTALDI	Diruttivo	COMUNE M. P.S. ELPIDIO		
GIULIA CATANI	P.O. URBANISTICA	PROVINCIA DI TERMO		
GIANLUCA RINGONI	FUNZIONARIO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	ECO ELPIDIENSE		
GRAZIELLA PACCIARELLA	ECO ELPIDIENSE CONSULENTE	ECO ELPIDIENSE		
BARBIZI SIMONE	ECO ELPIDIENSE TECNICO	ECO ELPIDIENSE		
ALESSANDRUCCI FABIO	DIRIGENTE	GRUPPO DI PSOF		

Nome e cognome (in stampatello)	Qualifica (in stampatello)	Ente e/o Servizio di appartenenza (in stampatello)	delega	Firma